

Mese di Giugno dedicato al Sacro Cuore di Gesù

ore 6,20 Meditazione - Coroncina - S. Messa
ore 18,15 Rosario - Coroncina - S. Messa

- gi 4 ore 17,30 Confessioni
ve 5 ore 17,00 Esposizione del Santissimo e adorazione silenziosa
ore 18,00 Benedizione eucaristica
sa 6 ore 16,00 Festa conclusiva dell'anno catechistico
do 7 *Solennità del Corpus Domini*
ore 10,00 S. Messa conclusiva dell'anno catechistico
ore 19,00 Concelebrazione eucaristica (Piazza Plebiscito) e processione
me 10 ore 19,30 Inizio del triduo a S. Antonio (S. Chiara)
ve 12 *Solennità del Sacro Cuore di Gesù*
Giornata mondiale di preghiera per la santificazione sacerdotale
ore 17,00 Esposizione del Santissimo e adorazione silenziosa
ore 18,00 Benedizione eucaristica
ore 19,00 S. Messa e atto di consacrazione al S. Cuore di Gesù
sa 13 *Memoria liturgica di S. Antonio da Padova*
Benedizione del pane alla fine di ogni messa
ore 7,30 - 9,00 - 10,00 - 19,30 S. Messe nella chiesa di S. Chiara
ve 19 ore 20,00 Recital dei ragazzi del catechismo (S. Pietro)
do 21 ore 17,00 Festa della comunità parrocchiale (Monterosso)
me 24 *Solennità di S. Giovanni Battista, patrono di Putignano*
26-28 *Triduo di preparazione alla festa dei Santi Pietro e Paolo*
ore 18,15 Rosario - Coroncina - Vespri - S. Messa
sa 27 ore 20,00 Festa di S. Pietro (Piazza Plebiscito)
lu 29 *Solennità dei Santi Pietro e Paolo e Giornata mondiale per la carità del Papa*
ore 18,30 S. Messa solenne (Piazza Plebiscito)
ore 20,00 50° anniversario di sacerdozio del Vescovo (Cattedrale - Conversano)

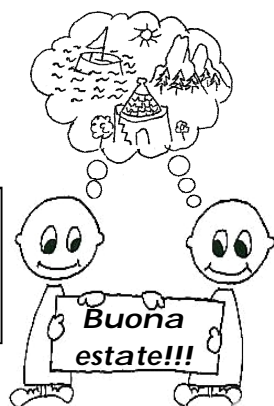
Luglio

- sa 4 ore 18,00 S. Messa in periferia (Via Giovanni Laterza, 6)
21-25 Campo Scuola per ragazzi

Agosto

- lu 3 *Festa patronale di S. Stefano, Protettore di Putignano*
ore 19,00 S. Messa (S. Maria la Greca) e processione

Da lunedì 3 a giovedì 11 reciteremo la
"Coroncina di S. Pio al S. Cuore di Gesù"
per don Angelo, gli ammalati e i cristiani perseguitati
dopo la Messa vespertina



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno III n. 6 - Giugno 2015

SENTIRSI AMATI

Conosciamo tutti il vecchio proverbio "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare". Tra il parlare di comunità e il fare comunità c'è un abisso.

Fare comunità è il titolo del nostro piccolo strumento di comunicazione ed è anche il tema su cui ci siamo soffermati maggiormente in questi ultimi anni; in particolare quest'anno abbiamo parlato di accoglienza e i gruppi presenti in parrocchia hanno elaborato i loro programmi su questo tema.

Al termine di quest'anno pastorale affido a ciascuno questa piccola-grande domanda: a che punto siamo nel fare comunità cristiana a S. Pietro?

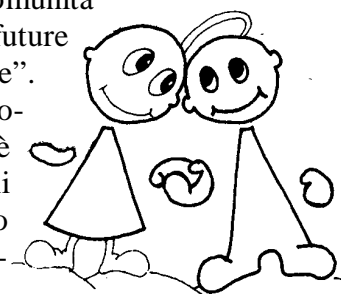
Fare è costruire, pietra su pietra e giorno dopo giorno.

Gesù ha costruito la piccola comunità dei discepoli; guardiamo a Lui al culmine della sua vita terrena. "Nella notte in cui fu tradito prese il pane, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli..."

Al culmine della sua vita e della sua missione non c'è una comunità perfetta, anzi c'è fuga e tradimento. In questo contesto Gesù non si ritira, prende in mano ancora una volta la propria vita, ringrazia il Padre per questa opportunità e continua a donarsi come pane spezzato, fino alla fine. Così Gesù mette la pietra angolare nel costruire la comunità e affida un segno-strumento alle generazioni future per fare comunità. "Fate questo in memoria di me".

Contemplando Gesù ci accorgiamo che la comunità cristiana non è basata sul fatto che c'è qualche discepolo più bravo o più buono degli altri, ma si edifica solo quando ciascun discepolo riconosce la propria miseria (tradimento, rinnegamento, fuga...) e soprattutto quando fa l'esperienza di sentirsi amato in modo inimmaginabile da Gesù.

Proprio questa esperienza siamo chiamati a fare ogni domenica nella celebrazione eucaristica. Arriva l'estate, non priviamoci di questo grande do-



no che, domenica dopo domenica, rafforza in tutti noi la gioia di sentirsi amati.

Com'è triste parlare della messa come un dovere e magari dire ai figli "prima il dovere (la messa) e poi il piacere (il mare)". Aiutiamoci a vivere la messa come il piacere più grande, il piacere di sentirsi amati, direi coccolati dal Padre in Cristo Gesù.

Don Angelo

LA PRIMA COMUNIONE

Domenica 10 maggio nella nostra Parrocchia sedici ragazzi hanno avuto la grande gioia di ricevere per la prima volta il Sacramento dell'Eucarestia. Il giorno della Prima Comunione è stato preceduto da una giornata di ritiro presso l'Istituto "Maria Bambina" a Noci.

La mattina della domenica mia figlia Maria Grazia era emozionata e felice: le sembrava così bello poter ricevere Gesù vivo e vero nel suo cuore. Prima della celebrazione tutti noi genitori, familiari e amici eravamo in chiesa ai nostri posti quando è comparso don Angelo che, con i paramenti liturgici, dall'altare si dirigeva verso l'ingresso della chiesa per accogliere i nostri ragazzi. La commozione di tutti noi è stata grande! Un grande fragoroso applauso sgorgato dal cuore si è allora levato per comunicargli la gioia di vederlo e la nostra gratitudine.

Un'atmosfera di intensa preghiera ha pervaso tutta la celebrazione!

Durante l'omelia don Angelo attraverso il dialogo interattivo coi ragazzi ha sottolineato che Gesù, essendo giunta l'ora di ritornare al Padre, ha voluto lasciare in Sua Memoria Se Stesso sotto le specie del pane e del vino e ha concluso invitando i ragazzi a ricevere sempre il sacramento dell'Eucarestia. Al momento culminante della celebrazione i ragazzi, con le mani giunte e in raccoglimento per il mistero che si stava compiendo, si sono diretti all'altare ed hanno ricevuto Gesù. Ritornati al proprio posto, nel silenzio del loro cuore hanno ringraziato il Signore.

Al termine della celebrazione i ragazzi hanno offerto l'omaggio di un fiore alla Madonna e hanno ricevuto la pergamena-ricordo.

"Signore, grazie per tutto l'amore che ci dai, grazie perché solo in te la gioia è piena ed è per questo che ti affidiamo i nostri figli: non lasciarli mai soli nel loro cammino, fa' che ricorran sempre a Te e con lo stesso entusiasmo della prima volta continuino a nutrirsi di Te, perché Tu solo, Signore, puoi dare compimento alle loro esistenze. Amen."

La mamma di Maria Grazia



ACCOGLIENZA È... (2)

Nella seconda "Domenica insieme" abbiamo riflettuto ancora sul tema dell'accoglienza e abbiamo chiesto aiuto ai personaggi del Nuovo Testamento, seguendo sempre lo stesso metodo della volta scorsa.

I primi personaggi sono stati *Marta e Maria*, due sorelle che accolsero Gesù nella loro casa. Marta accolse Gesù in casa, Maria nel cuore. Gesù preferì l'accoglienza di Maria, che ascoltò la sua Parola e rimproverò Marta perché, dopo averlo fatto entrare, preferì dedicarsi ai servizi. Gesù non ha bisogno di questo. Gesù nella sua vita ha fatto le due cose: pregare e ascoltare il Padre, e servire gli uomini. *Accogliere è ascoltare e servire*. Nella Chiesa Maria si può paragonare alle Suore e ai Gruppi di preghiera e Marta a quelle persone che fanno volontariato.

Il secondo è stato il *buon samaritano* che accolse l'uomo mezzo morto, lo curò e si preoccupò di lui fino alla fine. Come il buon samaritano accolse il poveretto avendo compassione di lui, curandolo e dandogli sostentamento per farlo guarire, così anche Gesù ci accoglie e ci cura le ferite del peccato. *Accogliere è non girare la testa dall'altra parte*. Nella Chiesa paragoniamo il samaritano ai Centri di ascolto che accolgono, ascoltano, orientano tutte le persone in difficoltà.

Infine abbiamo visto come vivevano le prime comunità cristiane: erano animate da accoglienza, ascolto, condivisione. Questo era possibile perché al centro della vita di comunità c'era la preghiera, l'ascolto della Parola e l'Eucaristia. Gesù per primo ha fatto questo perché ha dato tutto quello che



FESTA DI SAN PIETRO

26-27-28 giugno - ore 19,00

Triduo di preparazione: Vespri e S. Messa

27 giugno - ore 20,00

Festa della comunità in Piazza Plebiscito con numeri di musica, danza, teatro e comicità e Sagra della braciola con frittelle

29 giugno - ore 10-12; 16-18

Visite guidate alla Chiesa

29 giugno - ore 18,30

S. Messa solenne sul sagrato della chiesa